

REA ROSIGNANO ENERGIA AMBIENTE S.P.A.

Relazione sulla Gestione al 31/12/2023

Dati Anagrafici	
Sede in	Rosignano Marittimo
Codice Fiscale	01098200494
Numero Rea	MAREMMA E TIRRENO 98420
P.I.	01098200494
Capitale Sociale Euro	2.520.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	RETI AMBIENTE SPA
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	RETI AMBIENTE SPA
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Signori Azionisti/Soci

l'esercizio chiude con un risultato negativo di € -1.977.400. L'esercizio precedente riportava un risultato negativo di € -135.692.

La presente relazione sulla gestione, redatta in conformità al disposto dell'art. 2428 del Codice Civile, corredo il bilancio d'esercizio.

Andamento del settore

La società effettua il servizio a 17 comuni distribuiti nella provincia di Livorno e Pisa, tra i quali: Rosignano, Cecina, Collesalveti, Santa Luce, Guardistallo, Montecatini val di Cecina, Isola di Capraia, Bibbona, Orciano Pisano, Montescudaio, Monteverdi Marittimo e Riparbella.

Andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Conto Economico riclassificato	Periodo corrente	Periodo precedente
Ricavi delle vendite	29.760.813	30.304.221
Produzione interna	2.436.025	1.147.387
Valore della produzione operativa	32.196.838	31.451.608
Costi esterni operativi	18.993.205	20.320.062
Valore aggiunto	13.203.633	11.131.546
Costi del personale	13.342.986	11.079.981
Margine operativo lordo	(139.353)	51.565
Ammortamenti e accantonamenti	1.468.063	0
Risultato operativo	(1.607.416)	51.565
Risultato dell'area extra-caratteristica	39.597	379
Risultato operativo globale	(1.567.819)	51.944
Risultato ordinario (al netto degli oneri finanziari)	(1.759.503)	34.276
Risultato dell'area straordinaria	58.111	0
Risultato lordo	(1.701.392)	34.276
Imposte sul reddito	276.008	169.968
Risultato netto	(1.977.400)	(135.692)

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	Periodo corrente	Periodo precedente
Margine primario di struttura	(3.210.627)	(3.361.889)
Margine secondario di struttura	(1.810.667)	1.021.868
Margine di disponibilità (CCN)	(1.810.667)	1.021.868
Margine di tesoreria	(1.985.657)	645.818

Indici sulla struttura dei finanziamenti	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di indebitamento complessivo	2,80	2,16
Quoziente di indebitamento finanziario	0,01	0,49

Stato Patrimoniale per Aree Funzionali	Periodo Corrente	Periodo Precedente
IMPIEGHI		
Capitale investito operativo	15.277.761	18.893.013
Passività operative	11.254.257	10.017.729
Capitale investito operativo netto	4.023.504	8.875.284
Impieghi extra-operativi	67.195	90.515
Capitale investito netto	4.090.699	8.965.799
FONTI		
Mezzi propri	4.038.399	6.015.799
Debiti finanziari	52.300	2.950.000
Capitale di finanziamento	4.090.699	8.965.799

Indici di redditività	Periodo corrente	Periodo precedente
ROE (Return On Equity)	-48,96%	-2,26%
ROE lordo	-42,13%	0,57%
ROI (Return On Investment)	-38,33%	0,58%
ROS (Return On Sales)	-5,40%	0,17%
EBITDA margin	-0,47%	0,17%

Stato Patrimoniale finanziario	Periodo corrente	Periodo precedente
ATTIVO FISSO	7.249.026	9.377.688
Immobilizzazioni immateriali	785.257	283.578
Immobilizzazioni materiali	6.396.574	9.003.595
Immobilizzazioni finanziarie	67.195	90.515
ATTIVO CIRCOLANTE	8.095.930	9.605.840
Magazzino	174.990	376.050
Liquidità differite	7.349.587	8.170.369
Liquidità immediate	571.353	1.059.421

CAPITALE INVESTITO	15.344.956	18.983.528
MEZZI PROPRI	4.038.399	6.015.799
Capitale sociale	2.520.000	2.520.000
Riserve	1.518.399	3.495.799
PASSIVITA' CONSOLIDATE	1.399.960	4.383.757
PASSIVITA' CORRENTI	9.906.597	8.583.972
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	15.344.956	18.983.528

Indicatori di solvibilità	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di disponibilità	0,82	1,12
Indice di liquidità (quick ratio)	0,80	1,08
Quoziente primario di struttura	0,56	0,64
Quoziente secondario di struttura	0,75	1,11
Incidenza del capitale proprio (Autonomia Finanziaria)	26,32%	31,69%

ASPETTI INDUSTRIALI ED OPERATIVI

La Capogruppo RetiAmbiente ha indicato agli operatori di riferimento, tra gli obiettivi strategici previsti dal proprio Piano Industriale 2023-2035, quello di raggiungere gli obiettivi del c.d. "Pacchetto Europeo per l'Economia Circolare" (Direttive UE 850/2018, 851/2018 e 852/2018) con cinque anni di anticipo rispetto al previsto anno 2035, investendo di tale obiettivo, in primo luogo, le SOL di riferimento. Tutto questo per ottenere nel più breve tempo possibile, come espressamente indicato dalla stessa, un *"assetto orientato alla sostenibilità del ciclo dei rifiuti, ad un più efficace contrasto dei processi di cambiamento climatico, ad un più efficiente sistema gestionale e ad un più equo costo sociale"*.

Tali obiettivi, secondo la Capogruppo potranno essere raggiunti solo dopo aver adottato il "porta a porta" in tutto il bacino di propria competenza geografica.

Tale metodologia di raccolta è stata individuata come la più efficace per intercettare elevate quantità e migliorare la qualità dei rifiuti raccolti pur nella consapevolezza che questo sistema di raccolta differenziata richiede un largo impiego di manodopera e di attrezzature con l'innalzamento dei relativi costi.

Sulla base di tali indicazioni della Capogruppo, ad integrazione del sistema individuato dalla stessa, è stato necessario intervenire per lo sviluppo dei cosiddetti centri di raccolta e dei poli logistici per il trasbordo e la trasferimento dei rifiuti come, ad esempio, la realizzazione del polo logistico di Collesalveti, quello di via Pasubio a Cecina, le aree di trasbordo come Guido Rossa, che valorizzano le raccolte differenziate.

Al fine di raggiungere gli obiettivi e le politiche di cui sopra seguendo le indicazioni della Capogruppo RetiAmbiente e delle Amministrazioni Comunali dei 17 comuni serviti che, nel corso dell'anno 2023, REA ha portato avanti le proprie attività industriali ed operative. Le stesse sono di seguito illustrate in maggiore dettaglio attraverso una suddivisione in aree geografiche che ne faciliti la lettura.

Attività svolte nell'anno 2023

In linea con le previsioni del Piano Industriale della Capogruppo RetiAmbiente ed in stretto raccordo con le Amministrazioni Comunali del territorio servito, l'anno 2023 ha visto REA impegnata nello sviluppo, nella messa a punto e nel completamento delle raccolte differenziate con modalità "porta a porta" raggiungendo circa 104.275 abitanti, pari al 96% dei 108.450 abitanti complessivamente serviti dalla stessa.

Un attento lavoro di progettazione e programmazione unito ad un capillare presidio dell'attuazione sul campo delle raccolte differenziate ha permesso di conseguire rilevanti miglioramenti della percentuale di raccolta differenziata, passata dal 48% dell'anno 2021 al 67% dell'anno 2023. Tutto ciò ha indotto significativi ritorni

economici dalla valorizzazione delle diverse frazioni della raccolta differenziata (carta, cartone, multimateriale, ecc.) oltre ad una notevole diminuzione nei fabbisogni di trattamento del rifiuto urbano residuo (RUR), la cui produzione – nello stesso periodo di riferimento – è calata di 18.574 tonnellate.

È utile evidenziare, inoltre, come l'efficacia dei servizi riscontrabile nei risultati numerici sopra evidenziati sia stata ampiamente confermata, per l'anno 2023, dal gradimento degli utenti registrato dalla indagine di "customer satisfaction" portata a termine dall'ATO Costa.

Gli aspetti che nell'anno 2023 hanno maggiormente inciso sul conseguimento dei risultati appena descritti hanno riguardato i seguenti Comuni:

□ Comune di Rosignano Marittimo.

Nel Comune di Rosignano Marittimo è stata completata l'implementazione e la messa a punto della raccolta dei rifiuti urbani attraverso il modello "porta a porta" per i circa 30.381 abitanti (23.922 utenze domestiche e 1.868 utenze non domestiche) conseguendo il raggiungimento della percentuale del 75% di raccolta differenziata (in attesa di certificazione di ARRR SpA) nell'anno 2023, partendo dal 50% dell'anno 2021. I rifiuti urbani residui portati a smaltimento sono così calati nel triennio di riferimento (2021-2023) di 7.649 tonnellate. Si ritiene utile evidenziare come gli investimenti necessari all'introduzione del servizio di raccolta dei rifiuti urbani "porta a porta", fortemente voluto dall'Amministrazione Comunale di Rosignano, siano stati co-finanziati al 50% dalla Regione Toscana per un importo pari ad euro 1.701.053,80 (con impatto positivo sul bilancio 2023) in forza alla convenzione stipulata tra ATO Toscana Costa, Comune di Rosignano Marittimo e REA (protocollo REA n. 2360 del 20/09/2018).

□ Comune di Cecina.

Nel Comune di Cecina è stata completata l'implementazione e la messa a punto della raccolta dei rifiuti urbani attraverso il modello misto "porta a porta" integrato da isole ecologiche informatizzate per i circa 28.276 abitanti (16.011 utenze domestiche e 2.091 utenze non domestiche) conseguendo il raggiungimento della percentuale del 66% di raccolta differenziata (in attesa di certificazione di ARRR SpA) nell'anno 2023, partendo dal 47% dell'anno 2021. I rifiuti urbani residui portati a smaltimento sono calati nel triennio di riferimento (2021-2023) di 4.293 tonnellate.

Anche in questo caso, si ritiene utile evidenziare come gli investimenti necessari all'introduzione del servizio di raccolta dei rifiuti urbani "porta a porta" sopra descritto, fortemente voluto dall'Amministrazione Comunale di Cecina, siano stati co-finanziati al 50% dalla Regione Toscana per un importo pari ad euro 1.292.190,42 (con impatto positivo a partire dal bilancio dell'anno 2024) in forza alla convenzione stipulata tra ATO Toscana Costa, Comune di Cecina e REA (protocollo REA n. 2359 del 20/09/2018).

□ Comune di Montescudaio.

Nel Comune di Montescudaio è stata completata l'implementazione e la messa a punto della raccolta dei rifiuti urbani attraverso il modello "porta a porta" integrato da raccolte cosiddette "di prossimità" per i circa 2.183 abitanti (2.016 utenze domestiche e 294 utenze non domestiche) conseguendo il raggiungimento della percentuale del 60% di raccolta differenziata (in attesa di certificazione di ARRR SpA) nell'anno 2023, partendo dal 35% dell'anno 2021. I rifiuti urbani residui portati a smaltimento sono calati nel triennio di riferimento (2021-2023) di 367 tonnellate.

Si ritiene utile evidenziare come gli investimenti necessari all'introduzione del servizio di raccolta dei rifiuti urbani porta a porta sopra descritto, fortemente voluto dall'Amministrazione Comunale di Montescudaio, siano stati co-finanziati al 50% dalla Regione Toscana per un importo pari ad euro 49.750,00 (con impatto positivo sul bilancio 2023) in forza alla convenzione stipulata tra ATO Toscana Costa, Comune di Rosignano Marittimo e REA (protocollo REA n. 2381 del 21/09/2018).

□ Comune di Santa Luce.

Nel Comune di Santa Luce è stata completata l'implementazione e la messa a punto della raccolta dei rifiuti urbani attraverso il modello "porta a porta" per i circa 1.632 abitanti (1.363 utenze domestiche e 133 utenze non domestiche) conseguendo il raggiungimento della percentuale del 61% di raccolta differenziata (in attesa di certificazione di ARRR SpA) nell'anno 2023, partendo dal 29% dell'anno 2021. I rifiuti urbani residui portati a smaltimento sono calati nel triennio di riferimento (2021-2023) di 440 tonnellate.

Si ritiene utile evidenziare come gli investimenti necessari all'introduzione del servizio di raccolta dei rifiuti urbani "porta a porta" sopra descritto, fortemente voluto dall'Amministrazione Comunale di Santa Luce, siano stati co-finanziati al 50% dalla Regione Toscana per un importo pari ad euro 118.894,27 (con impatto positivo sul bilancio 2023) in forza alla convenzione stipulata tra ATO Toscana Costa, Comune di Rosignano Marittimo e REA (protocollo REA n. 2373 del 21/09/2018).

□ Comune di Castellina Marittima.

Nel Comune di Castellina Marittima è stata introdotta a partire dal mese di giugno dell'anno 2023 la raccolta dei rifiuti urbani attraverso il modello "porta a porta" progettata su indicazione ed in stretto raccordo con l'Amministrazione Comunale per i circa 1.871 abitanti (1.621 utenze domestiche e 122 utenze non domestiche) conseguendo, a pochi mesi dall'avvio, il raggiungimento della percentuale del 72.3% (in attesa di certificazione di ARRR SpA) nel mese di settembre 2023, partendo dal 25% dell'anno 2021.

□ Comune di Collesalveti.

Nel Comune di Collesalveti è stata completata l'implementazione e la messa a punto della raccolta dei rifiuti urbani attraverso il modello "porta a porta" per i circa 16.503 abitanti (7.977 utenze domestiche e 979 utenze non domestiche) conseguendo il raggiungimento della percentuale del 73% di raccolta differenziata (in attesa di certificazione di ARRR SpA) nell'anno 2023, partendo dal 38% dell'anno 2021. I rifiuti urbani residui portati a smaltimento sono calati nel triennio di riferimento (2021-2023) di 4.294 tonnellate.

Si ritiene utile evidenziare come gli investimenti necessari all'introduzione del servizio di raccolta dei rifiuti urbani "porta a porta" sopra descritto, fortemente voluto dall'Amministrazione Comunale di Collesalveti, siano stati co-finanziati al 50% dalla Regione Toscana per un importo pari ad euro 913.473,16 (con un impatto positivo sul bilancio 2023) in forza alla convenzione stipulata tra ATO Toscana Costa, Comune di Rosignano Marittimo e REA (protocollo REA n. 2358 del 20/09/2018).

Inoltre, nel corso dell'anno 2023, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, è stato avviato l'iter per la trasformazione della raccolta degli imballaggi in vetro attraverso l'implementazione del servizio svolto con contenitori stradali, cosiddetti "campane stradali". L'acquisto delle campane stradali è stato finanziato al 50% dal consorzio nazionale per gli imballaggi in vetro, Coreve, per un importo complessivo pari ad euro 52.600,00.

□ **Comune di Monteverdi Marittimo.**

Nel Comune di Monteverdi, è stata completata l'implementazione e la messa a punto della raccolta dei rifiuti urbani attraverso il modello "porta a porta" integrato con le raccolte "di prossimità" per i circa 791 abitanti (829 utenze domestiche e 52 utenze non domestiche) conseguendo il raggiungimento della percentuale del 62% di raccolta differenziata (in attesa di certificazione di ARRR SpA) nell'anno 2023, partendo dal 30% dell'anno 2021. I rifiuti urbani residui portati a smaltimento sono calati nel triennio di riferimento (2021-2023) di 116 tonnellate.

□ **Comuni dell'Alta Val di Cecina (Volterra, Pomarance, Castelnuovo Val Di Cecina, Montecatini Val Di Cecina, Monteverdi Marittimo).**

Al fine di assicurare un servizio efficace ed efficiente ai Comuni dell'Alta Val di Cecina, in accordo con le Amministrazioni locali e la Capogruppo RetiAmbiente, è stata progettata ed aggiudicata in data 30 novembre 2023 da REA la gara n. 9189716 bandita mediante procedura aperta telematica, ex art. 60 d.lgs. 50/2016, e riservata alle cooperative sociali di tipo B, ai sensi dell'art. 112 del d.lgs. n. 50/2016 e ss. mm., per l'affidamento del "servizio di igiene urbana (raccolta differenziata rifiuti, spazzamento e pulizia aree pubbliche) di valore, su base annua, pari ad euro 2.517.502,80.

Efficientamento dei servizi

È importante evidenziare come, nel corso dell'anno 2023, è stata portata a termine, tramite le strutture operative, una campagna di monitoraggio e verifica sul campo dei servizi erogati con il fine di migliorarne l'efficacia e l'efficienza degli stessi. All'esito di questa attività è stata reingegnerizzata la programmazione dei servizi, il cosiddetto "fine tuning", con significative ricadute in termini di costo. Sono stati così risparmiati undici lavoratori full time e cinque automezzi di diversa taglia per un importo complessivo di costi risparmiati pari a circa euro 576.707,00 l'anno.

Il 2023 ha visto, anche, la progettazione e l'attivazione del "Piano Mare". Tale piano integrato di servizi ed attività comunicative è mirato a garantire elevati standard di qualità nei servizi erogati durante la stagione estiva ed agevolare gli "ospiti" dei comuni serviti nel differenziare e conferire correttamente i rifiuti.

I servizi così programmati sono stati caricati sui sistemi informativi aziendali e presidiati in tempo reale nella corretta erogazione.

Le attività di comunicazione sono state potenziate attraverso il format "Rea on the road", iniziativa che ha visto l'azienda presente, in maniera itinerante, sul territorio con i propri eco-informatori e lo stand attrezzato con il materiale informativo nei punti dove più si concentra il flusso turistico.

La trasformazione del modello da raccolta stradale a raccolta "porta a porta" ha determinato, in pochi anni, la necessità di un rilevante incremento nella forza organica impegnata nelle attività di raccolta. Infatti, al netto degli efficientamenti sopra descritti, il numero dei full time equivalent impiegato nei soli servizi di raccolta è passato dalle 92 unità medie del 2020 alle 228 unità medie del 2023. L'incremento è dato da 83 full time equivalent, dipendenti assunti a tempo indeterminato, di cui 78 a tempo pieno, mentre il restante fabbisogno di personale è stato soddisfatto con personale somministrato per 53 unità medie full time equivalent.

Servizi di spazzamento e pulizia delle aree pubbliche comunali: internalizzazione dei servizi presso i Comuni di Rosignano Marittimo, Cecina, Bibbona, Montescudaio, Riparbella, Guardistallo e Casale Marittimo.

Nel mese di ottobre 2023, REA ha proceduto alla internalizzazione dei servizi di spazzamento e pulizia. L'internalizzazione, fortemente voluta delle Amministrazioni Comunali e dalle Sigle Sindacali aziendali, al fine di garantire parità di trattamento tra lavoratori svolgenti la stessa mansione nel settore dell'igiene urbana, così come previsto dall'art. 8 del CCNL Utilitalia, ha portato alla assunzione di 32 netturbini con contratto full time a tempo indeterminato attraverso due selezioni ad evidenza pubblica, indette su mandato della Capogruppo RetiAmbiente: una per addetto "area spazzamento e raccolta" livello 1 dell' 8 novembre 2022 (protocollo Rea n. 5657/2022) la cui graduatoria è stata pubblicata in data 20 settembre 2023; la seconda per addetto "area spazzamento e raccolta" livello J del 18 novembre 2022 (protocollo Rea n. 5839/2022) la cui graduatoria è stata pubblicata in data 20 settembre 2023.

Tale iniziativa ha da una parte portato ad un indubbio miglioramento della qualità dei servizi resi sul territorio mentre dall'altra ha determinato un inevitabile aggravio di costi pari circa 400 mila euro su base annua legato, principalmente, alla maggiore onerosità del costo del lavoro riconosciuto dal contratto nazionale applicato al proprio personale da parte di REA rispetto al costo del lavoro sostenuto nei confronti delle cooperative sociali.

Gestione dei centri di raccolta e dei servizi a domicilio

Nel corso del 2023 il numero dei centri di raccolta gestiti da REA è passato da otto a nove unità con l'internalizzazione della gestione del centro di raccolta di Pomarance che si è aggiunto a quelli già in gestione a REA: Collesalveti, Stagno, Riparbella, Montescudaio, Guardistallo, Rosignano, Cecina e Bibbona.

Relativamente a questi oltre alle attività di manutenzione ordinaria regolarmente effettuata, vi è stata, su richiesta del Comune di Collesalveti e autorizzata da RetiAmbiente, un'attività di manutenzione straordinaria del Centro di Raccolta di Collesalveti (rifacimento della pavimentazione, sostituzione delle attrezzature).

Infine, occorre rilevare come in tutti i centri di raccolta gestiti da REA per l'anno 2023, vi sia stato un incremento medio degli accessi per il conferimento dei rifiuti da parte dei cittadini pari al 42% rispetto all'anno 2022.

Tale risultato è frutto sia della messa a punto della metodologia di raccolta dei rifiuti "porta a porta", sia dalle numerose campagne di sensibilizzazione che RetiAmbiente, utilizzando il proprio ufficio di comunicazione, ha proposto e portato avanti settimanalmente nel proprio territorio con iniziative che si sono rivolte sia alla cittadinanza, alle attività commerciali, nonché nei confronti degli studenti delle scuole, verso i quali sono state investite ed impegnate risorse interne formative per un monte ore annuale di 5.940.

Sviluppo logistico

L'anno 2023 ha visto un significativo e necessario rafforzamento dell'assetto logistico a supporto dell'attività di raccolta "porta a porta" che si è concretizzato con l'apertura del polo logistico di Via Napoli in Collesalveti e del polo industriale di Via Pasubio in Cecina.

Nel sito di Collesalveti, nello specifico, è stata realizzata una sede d'appello con spogliatoi in grado di allocare fino a 36 addetti situata su un'area di circa 1.700 metri quadri, oltre ad un'area per il parcheggio degli automezzi per la raccolta dei rifiuti e per le attività di trasbordo di circa 2.100 metri quadri ed il predetto centro di raccolta

che impegna un'area di circa 1.500 metri quadri.

L'altro intervento di natura logistica riguarda il polo industriale di Cecina, via Pasubio, che si estende complessivamente su un'area di 31.000 mq metri quadri e comprende una sede d'appello con spogliatoi in grado di allocare fino a 120 addetti, il parcheggio degli automezzi per la raccolta dei rifiuti e delle attività di trasbordo, un centro di raccolta, un'area di circa 1.500 metri quadri dedicata a trasferta per la valorizzazione delle raccolte differenziate ed un capannone industriale di circa 4.000 metri quadri all'interno del quale è in corso di allestimento, a cura della Capogruppo RetiAmbiente, un impianto di Soil Washing all'avanguardia nel trattamento delle terre da spazzamento e dei rifiuti spiaggiati.

I predetti interventi di natura logistica hanno determinato una maggiore produttività nelle attività operative oltre ai risparmi in termini di consumo di carburante, emissioni di CO2 ed usura degli automezzi per via dei trasferimenti dalla sede d'appello al punto di erogazione del servizio.

Inoltre, la disponibilità dell'area di trasbordo di Cecina ha consentito una migliore valorizzazione delle raccolte differenziate. Fra queste, in particolare, quella degli imballaggi in vetro (codice EER 150107) stoccato sul posto e poi conferito direttamente al consorzio nazionale Coreve. Tale iniziativa determina un miglioramento economico nella valorizzazione di tale frazione pari ad euro 390.000,00 per l'anno 2023 rispetto all'anno 2022. Con delibera dell'Amministratore Unico del 19 luglio dell'anno 2023 sono stati affidati, per la durata di 6 anni, i principali servizi di manutenzione e gestione degli immobili di tutte le sedi di REA, aderendo alla Convenzione Consip Facility Management, superando così la frammentazione negli appalti e gli affidamenti diretti.

Sempre con riferimento alla logistica, in data 18 dicembre 2023, è stata conclusa la vendita degli immobili del polo industriale di Cecina sito in via Pasubio, acquisiti nel 2022 da Scapigliato Srl, alla capogruppo RetiAmbiente Spa per un valore di euro 4.500.000, generando una plusvalenza pari ad euro 1.303.272.

Tale vendita ha consentito l'estinzione anticipata di due finanziamenti contratti con la Capogruppo: il primo, risalente al 2022, per un valore di euro 2.950.000 per l'acquisizione del ramo d'azienda di Cecina, via Pasubio, da Scapigliato Srl, il secondo, dell'anno 2023, per la realizzazione della sede d'appello di Collesalveti per un valore di euro 1.430.000. Contestualmente, sono stati locati a REA i predetti immobili ad un canone annuale di 192.000 euro.

Gestione del parco mezzi

Al fine di supportare lo sviluppo delle raccolte domiciliari dei rifiuti urbani, nell'anno 2023, REA ha terminato il proprio piano per l'approvvigionamento ed il rinnovo del parco automezzi aziendali, secondo quelle che si manifestavano quali necessità inderogabili. Si tratta di un piano di investimenti riguardanti il triennio 2021-2023 pari a circa 5,6 milioni di euro (acquisti e leasing), di cui 3,6 milioni di euro nell'anno 2021, 1,5 milioni di euro nell'anno 2022 e circa 500 mila euro nell'anno 2023.

La flotta è così passata dai 130 automezzi dell'anno 2021 ai 163 alla fine del 2023.

In particolare, si è proceduto all'acquisto nei tre anni di nuovi 67 automezzi tra pesanti e leggeri (tra cui 33 automezzi pesanti a caricamento posteriore, 20 automezzi leggeri dotati di vasca, 9 automezzi scarrabili), con dismissione e/o vendita dei mezzi più usurati. Il rinnovo del parco ha determinato una rilevante riduzione nell'età media passata da 8,24 anni nel 2020 (prima dell'avvio del fleet plan) a 6,9 anni alla fine del 2023.

Adozione di sistemi informativi per la gestione integrata dei servizi

L'adozione dei sistemi informativi per la gestione integrata dei servizi ha visto REA impegnata con successo nel corso dell'anno 2023 al completamento del percorso di informatizzazione dei processi definito dalla Capogruppo RetiAmbiente.

È stato adottato, così, il Sistema Informativo Territoriale (SIT) WasteWork, sistema integrato con i software per la gestione del personale, dei mezzi e dei flussi di rifiuti raccolti. Ciò anche al fine di rendere disponibili le informazioni relative ai servizi erogati all'Autorità di Ambito e ai Comuni per i fini di monitoraggio e controllo.

In particolare, tale implementazione ha reso possibile:

- a) centralizzare la programmazione dei servizi in un unico strumento, garantendo una efficiente ed efficace gestione delle risorse (uomini e mezzi) ed un accurato presidio dei servizi erogati;
- b) verificare il raggiungimento degli obiettivi previsti nel Contratto di servizio, riscontrando la quantità e la qualità dei servizi erogati;
- c) produrre le rendicontazioni standard e certificate previste dalla delibera n. 15 dell'anno 2022 dell'Autorità di Regolazione Arera e richieste dall'ATO Costa.

Organizzazione e forza organica

Lo sviluppo industriale ed operativo perseguito da R.E.A. nell'ultimo triennio, in piena aderenza alle linee industriali definite dalla Capogruppo RetiAmbiente S.p.A., ha determinato un rilevante incremento nella forza organica. Per quanto riguarda complessivamente le attività operative (raccolta, spazzamento, gestione dei centri di raccolta, manutenzione mezzi, ecc.), il numero dei full time equivalent impegnato è passato dalle 106 unità medie del 2020 alle 253 unità medie del 2023. Ciò si traduce in 95 full time equivalent dipendenti assunti a tempo indeterminato, di cui 90 a tempo pieno, mentre il restante fabbisogno di personale è stato soddisfatto, con personale somministrato per 52 unità medie full time equivalent.

Lo sviluppo della pianta organica ha portato ad un incremento del 118% dei costi del personale. La spesa annua per il personale, infatti, è passata da 6.127.532 euro del 2020 ad euro 13.342.985 del 2023.

Risultati di Bilancio

Lo sviluppo del modello di business ha determinato un costante incremento del valore della produzione negli ultimi tre anni, cioè dei costi da sostenere per l'esercizio del servizio così come richiesto dalle singole Amministrazioni del territorio che sono passati da euro 16.995.955 nell'anno 2020 ad euro 33.804.254 nell'anno 2023.

Di fronte a tale scenario, i ricavi conseguiti da REA e fatturati a RetiAmbiente nell'anno 2023 e correttamente inseriti nella redazione del Budget previsionale dell'anno, non sono stati quelli realmente riconosciuti alla stessa e necessari per pareggiare i costi sostenuti in quanto, tali ricavi, come ultra specificato, sono determinati dall'applicazione del metodo Arera (c.d. MTR – 2), secondo il quale gli stessi sono calcolati sulla base dei costi sostenuti dalla società nell'anno n-2 (nel nostro caso il 2021).

Vale a dire che il budget dell'anno 2023 calcolato come sopra, determinava necessariamente e non poteva

che determinarla, una perdita previsionale (nello specifico di euro 4,2 milioni) che poi si è ridotta nel corso dell'esercizio per aver REA realizzato una plusvalenza pari ad euro 1.303.272 derivanti dalla vendita dell'asset immobiliare di via Pasubio e dagli efficientamenti riguardanti la gestione caratteristica dell'azienda per circa 1 milione di euro.

Con l'applicazione di tale metodo di calcolo, nel caso in cui, la SOL sia chiamata in un breve arco temporale di due-tre anni ad affrontare forti investimenti per la modifica del servizio, non sarà mai possibile, fino al completamento della riorganizzazione dei servizi, prevedere un budget con risultato positivo.

Il repentino innalzamento dei costi di gestione non può trovare completa copertura attraverso il calcolo dei PEF secondo la metodologia ARERA MTR-2. Si dovrà, infatti, prima completare gli investimenti ed attendere l'esercizio n+2 per avere una struttura di ricavi in grado di coprire interamente i costi.

Nel caso specifico di REA il passaggio al metodo di raccolta "porta a porta" è stato procrastinato fino al periodo post covid, per poi subire una repentina accelerata su richiesta di ATO, RetiAmbiente e dei Comuni anche al fine di non perdere i finanziamenti regionali dedicati a tale passaggio e per rispettare la normativa europea di riferimento rispetto alla quale era evidente il ritardo operativo.

Per tale motivo, si sono verificate perdite negli ultimi tre esercizi che verranno coperte dai risultati positivi previsti nei prossimi anni.

Di contro le altre S.O.L. del Gruppo, nel corso degli ultimi dieci anni, hanno invece adottato, diluite nel tempo, le iniziative concretizzatesi in investimenti di mezzi e personale per la trasformazione delle raccolte esistenti verso il sistema della raccolta c.d. porta a porta, dimodoché le stesse non hanno dovuto affrontare rilevanti investimenti economici compressi in uno stretto periodo temporale come è accaduto a REA, né i risultati della loro attività, se non in parte e solo per alcune di esse, sono stati sottoposti alla disciplina del metodo MTR che è entrato in vigore nell'anno 2018.

Il tutto e senza poi contare che alcune di esse, S.O.L., gestiscono in autonomia impianti di trattamento di rifiuti i cui risultati economici si riverberano ovviamente in maniera positiva sulle stesse.

Le osservazioni di cui sopra permettono così di comprendere come ogni S.O.L. possa subire e abbia subito nel corso degli ultimi anni differenti risultati di bilancio all'adozione o meno di differenti e tempestive politiche gestionali adottate nel corso degli anni e di circostanze obiettive in cui ognuna si trova ad operare.

Prospettive future

Il piano economico 2024 – 2026, avendo REA per tale periodo concluso il proprio ciclo di investimenti e adottato il modello porta a porta su tutto il territorio gestito e sulla base della piena validazione da parte di ATO dei PEF 2024-2025, prognostica un risultato di esercizio di natura positiva per l'anno 2024 di euro 1.176.050, per poi passare negli anni 2025 e 2026 rispettivamente ad euro 1.388.476 ed euro 439.862.

Vale a dire che per REA, a decorrere dalla chiusura del prossimo esercizio, è lecito aspettarsi, con il rispetto del predetto meccanismo, un risultato di bilancio positivo.

Dal punto di vista finanziario per REA spa non è ravvisabile alcun rischio finanziario diretto in quanto agisce come unico mandatario della Capogruppo e le fatture per l'esecuzione del servizio ai Comuni nel corso dell'anno vengono emesse solo nei confronti di RetiAmbiente di modo che il puntuale pagamento delle stesse impedisce di fatto che si possa determinare un rischio di liquidità.

Ed in tal senso, sino ad oggi, la Capogruppo, che detiene la direzione e il controllo della Sol, ha sempre

rispettato gli impegni assunti assicurando così alla stessa nei "fatti" una prospettiva di continuità aziendale e di capacità finanziaria per far fronte alle proprie obbligazioni.

Allo stato non si rilevano fatti che possano far dubitare di tale meccanismo, anche alla luce della nota a protocollo REA n. 3427 del 30/05/2024.

Per quanto riguarda i rischi non finanziari, sia endogeni sia esogeni, sono da ritenersi praticamente nulli in quanto:

- i rischi derivanti da fattori esterni alla società quali il mercato, il contesto socio-economico e geo-politico, il contesto normativo o regolamentare, sono quasi nulli per il tipo di attività svolta dall'azienda. La raccolta dei rifiuti è una attività essenziale che non può essere eliminata per ragioni politiche o per mutamenti normativi.
- I rischi da fattori endogeni, basati sulle strategie aziendali per il raggiungimento degli obiettivi, sono annullati dalle efficaci procedure instaurate negli ultimi 2 anni. Non tragga in inganno il risultato negativo dell'esercizio 2023 che faceva parte del processo di cambiamento e che comunque è stato gestito e ridotto al minimo proprio da una attenta gestione operativa. I risultati ottenuti in termini di efficientamento e le prospettive future indicano con chiarezza una prospettiva futura molto positiva.

Infine, la società, per la propria struttura economica finanziaria, non ha rischi di tasso di interesse, di cambio o di mercato.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

In questa parte della relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, si intende rendere conto dei rischi, cioè di quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali, e che quindi ostacolano la creazione del valore.

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo quelli finanziari da quelli non finanziari, ma anche in base alla fonte di provenienza del rischio stesso.

I rischi così classificati vengono ricondotti in due macro-categorie: rischi di fonte interna e rischi di fonte esterna, a seconda che siano insiti nelle caratteristiche e nell'articolazione dei processi interni di gestione aziendale ovvero derivino da circostanze esterne rispetto alla realtà aziendale.

Rischi non finanziari

Pur dopo un attento esame i rischi di natura non finanziaria possono essere esterni, ovvero provocati da eventi esogeni all'azienda quali la competizione, il contesto socio-economico e geo-politico, il contesto normativo e regolamentare, gli eventi naturali etc.

I rischi interni sono invece eventi dipendenti da fattori endogeni, quali la strategia aziendale, i modelli organizzativi e di governance e in generale collegati alle azioni poste dall'azienda per il perseguimento dei propri obiettivi. Non si riscontrano significativi rischi non finanziari. I rischi operativi sono identificati, presidiati e monitorati per mezzo di appropriate procedure.

Rischi finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, punto 6-bis, l'organo amministrativo ha proceduto a calcolare i principali indici finanziari. L'azienda presidia i rischi finanziari con apposite procedure ed adeguati controlli.

Rischio paese

La società non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

I crediti di dubbia esigibilità sono coperti integralmente dal relativo fondo svalutazione crediti.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie. La gestione finanziaria viene costantemente monitorata e i relativi indici di bilancio sono tutti positivi.

Rischio di tasso d'interesse

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi. Al termine dell'esercizio non si rilevano debiti finanziari soggetti a rischio di tasso di interesse.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è assente, non essendovi esposizioni in valuta estera.

Ambiente e personale

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale:

codice civile:

Numero medio

Dirigenti	1
Quadri	2
Impiegati	44
Operai	198
Totale Dipendenti	245

Per quanto riguarda l'Organizzazione e l'ambiente la Società possiede le seguenti certificazioni:

ISO 9001:2015

ISO 14001:2015

OHSAS 45001:20018

REG.EMAS III 1221/2009

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la Vostra società non ha sostenuto costi in attività di ricerca e di sviluppo.

Investimenti

Gli investimenti dell'esercizio ammontano ad € 2.631.709,18, di cui 682.065,90 € per immobilizzazioni immateriali, ed € 0 per immobilizzazioni finanziarie.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c., la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Retiambiente spa.

La Società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis, indicando la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza; ai sensi del comma 4 dell'art. 2497-bis c.c., nella Nota Integrativa è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della/e società che esercita/no l'attività di direzione e coordinamento.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile, qui di seguito sono esposti i rapporti intercorsi con la società che esercita attività di direzione e coordinamento e con seguenti altre società che sono controllate dalla stessa società.

Società	Crediti	Debiti	Immobilizzazioni	Ricavi	Proventi Fin.	Costi
RETIAMBIENTE	5.669.399,80 €	237.663,09 €	3.246.727,64 €	29.407.546,39 €	35.000,00 €	261.477,46 €
AAMPS	0,00 €	54.325,26 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	174.303,26 €
ASCIT	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
ERSU	245.917,71 €	25.914,02 €	0,00 €	308.485,24 €	0,00 €	68.040,03 €
ELBANA SERVIZI AMBIENTALI	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
GEOFOR	0,00 €	47.501,01 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	117.962,81 €
LUNIGIANA AMBIENTE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
SEA AMBIENTE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	5.262,54 €

La società detiene le seguenti partecipazioni:

- la partecipazione detenuta nella società. Le soluzioni - società consortile s.r.l. con capitale sociale sottoscritto e versato pari ad euro 250.678. La partecipazione posseduta è pari al 0,48% del capitale sociale ed è stata valutata al costo.
- la partecipazione per euro 250 a Confidi Finance.

Evoluzione prevedibile della gestione

Vedi pagina 10, paragrafo " Prospettive future"

Approvazione del bilancio

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2023 così come presentato.

L'Amministratore Unico

